



AVIS LAB

**PERCORSI DI QUALITÀ
E INNOVAZIONE**

ASSEMBLEA ANNUALE
28 Febbraio 2014 - ore 18.00
Sala Convegni Sede Sociale AVIS



Convocazione Assemblea Ordinaria

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto dell' AVIS Comunale della Spezia è convocata per il giorno

Venerdì 28 Febbraio 2014

presso la **Sede Sociale in via Caselli, 19 al Favaro**
l'Assemblea dei soci dell' AVIS Comunale della Spezia.

L'Assemblea sarà valida in prima convocazione alle ore 17.00 con la metà più uno dei soci, ed in *seconda convocazione alle ore 18.00 con qualsiasi numero di presenti.*

ORDINE DEL GIORNO:

- 1. Relazione programmatica del Consiglio;**
- 2. Relazione amministrativa e presentazione bilancio consuntivo 2013;**
- 3. Relazione Collegio dei Sindaci Revisori;**
- 4. Discussione e votazione sulle relazioni e sul bilancio consuntivo;**
- 5. Presentazione bilancio preventivo 2014;**
- 6. Discussione e votazione bilancio preventivo 2014;**
- 7. Esame richiesta AVIS Provinciale Genova in merito alle quote associative**
- 8. Varie ed eventuali;**

RELAZIONE COMUNALE 2014

Autorità, Gentili Socie e Soci

rivolgo a tutti Voi a nome del Consiglio Direttivo e mio personale un cordiale benvenuto e Vi ringrazio per essere intervenuti a questa Assemblea.

Lo scorso anno ha visto la nostra associazione impegnata, a tutti i livelli, nel rinnovo degli organismi dirigenti, molte sono state le novità e anche per quanto riguarda l'AVIS Comunale vi sono stati dei cambiamenti sostanziali.

Innanzitutto l'avvicendamento alla Presidenza e colgo l'occasione per ringraziare Mauro Danè per l'impegno profuso nel precedente mandato.

Il Consiglio Direttivo dell'AVIS della Spezia è sempre stato composto prevalentemente da uomini. Sono felice di informarvi che in questo mandato sono presenti tre dirigenti di sesso femminile Barbara, Federica e Valentina che ringrazio per la loro disponibilità.

Il 2014 è un anno molto importante per l'AVIS Spezzina, festeggia gli 80 anni di fondazione, dal 1934 a oggi moltissimi sono stati i cittadini che vi hanno aderito e ciò ha permesso ad AVIS di poter soddisfare le necessità di sangue dei nostri Ospedali e non solo.

L'altra novità è che durante questa Assemblea non verranno conferite le benemeritenze in quanto ciò avverrà il 15 giugno nella cerimonia conclusiva dell'80^a al Teatro Civico.

ANDAMENTO TRASFUSIONALE

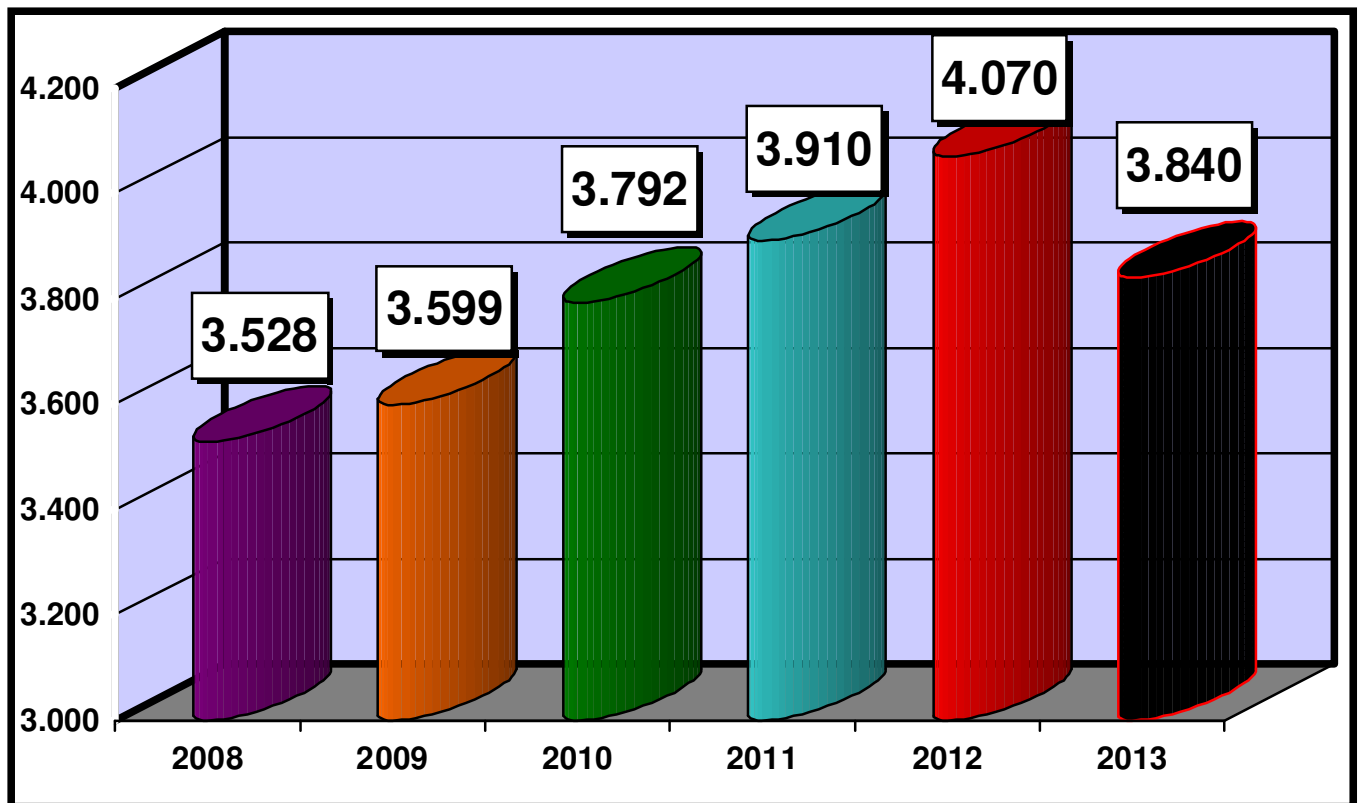
Abbiamo sempre affermato che l'attività e i risultati dell'Associazione si misurano attraverso i numeri e in particolare quelli relativi alla raccolta sono indicatori dell'efficacia, o meno, della nostra azione.

Quest'anno dobbiamo rivedere almeno in parte questo concetto.

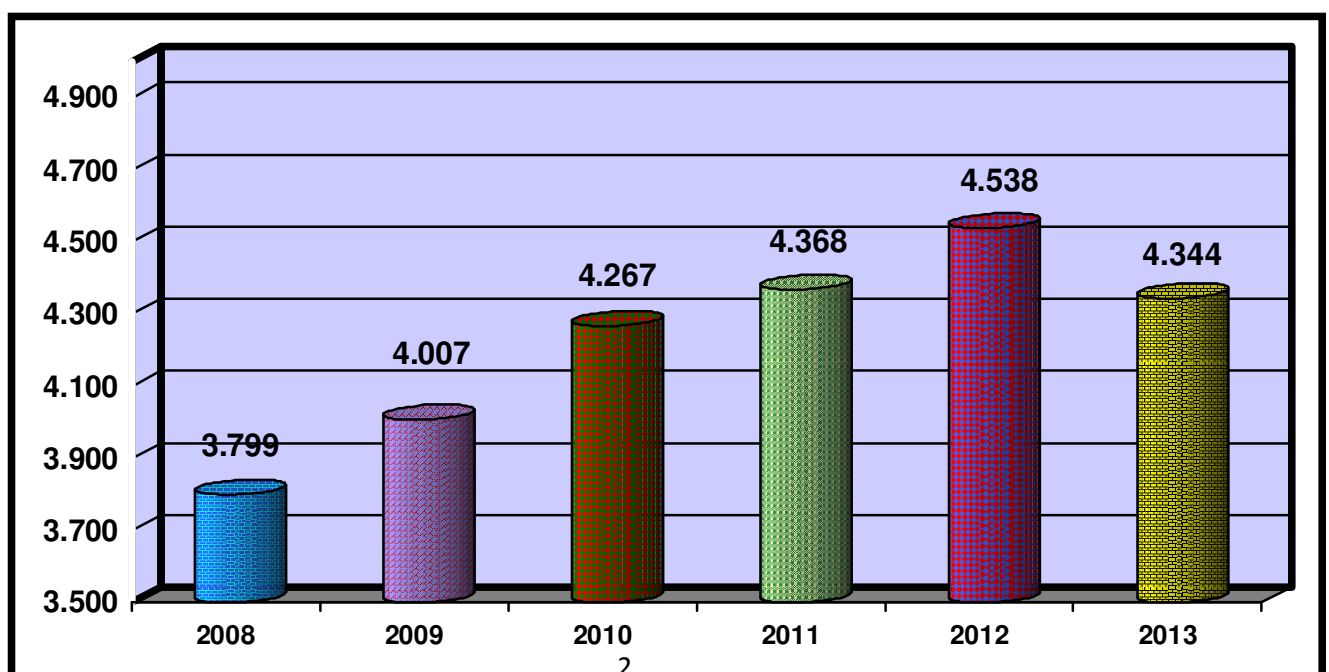
Il numero delle donazioni nel 2013 rispetto all'anno precedente ha registrato una significativa flessione come la tabella sottostante riporta:

anno	emazie	aferesi	Totale donazioni
2008	3.528	271	3.799
2009	3.599	408	4.007
2010	3.792	475	4.267
2011	3.910	458	4.368
2012	4.070	460	4.538
2013	3.840	504	4.344

DONAZIONI EMAZIE dal 2008 al 2013



DONAZIONI TOTALI dal 2008 al 2013

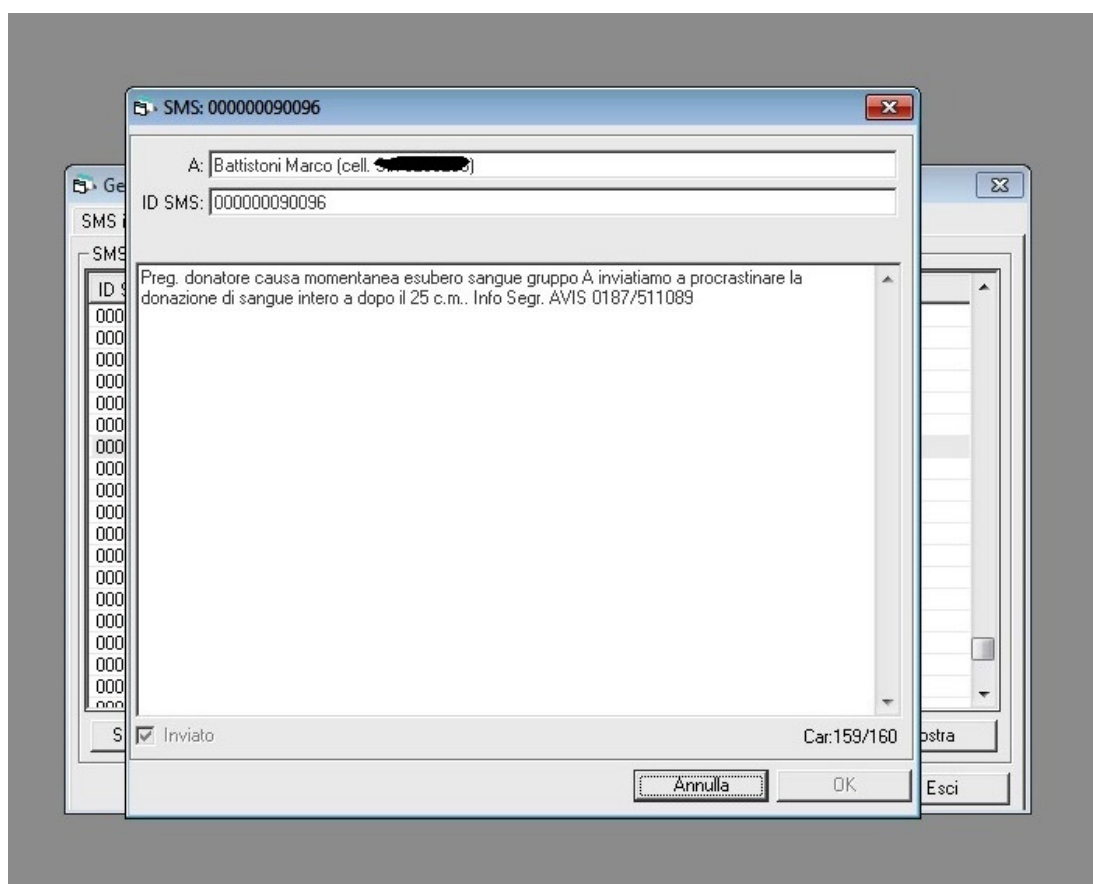


Come si evince dal grafico le donazioni nello scorso anno sono diminuite del 4,27% e ciò è stato determinato dal blocco dell'invio di donatori del gruppo A

Dalla fine di dicembre 2012 e per tutto il primo semestre 2013, a più riprese, si era creato un consistente esubero, considerando che una sacca ha una durata di 42 giorni, per non sprecare una risorsa così importante abbiamo bloccato, come per altro richiesto dal SIMT, l'invio di donatori di detto gruppo invitandoli alla donazione di plasma.



Adirittura nel mese di giugno, periodo in cui normalmente intensifichiamo le chiamate per far fronte alle carenze estive siamo stati costretti in data 10 giugno a inviare un sms ai donatori di gruppo A invitandoli a procrastinare a fine mese la propria donazione.



L'esubero di scorte di sangue non è stato un problema solo locale in quanto tale situazione si è registrata contestualmente in tutta la Regione e non solo, anche altre Regioni Italiane hanno vissuto la medesima situazione.

Ciò è stato determinato da una drastica riduzione dei consumi, fenomeno che dovrà essere meglio analizzato per capirne le cause.

	emazie	aferesi	Totale donazioni
% di scostamento	- 5,65	+ 7,14	- 4,27

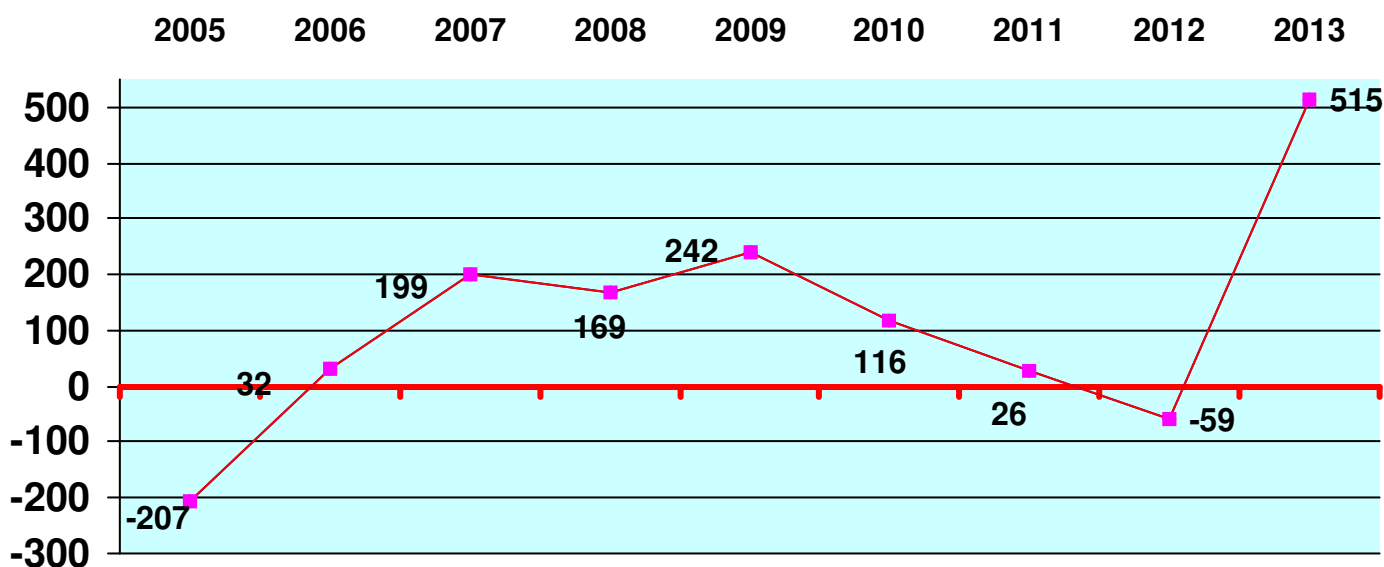
CONSUMI DI EMAZIE ASL 5 SPEZZINO

ANNO	2010	2011	2012	2012	2013	DELTA % anni 2013 su 2012
N° SACCHE	7.124	7.366	7.703	7.703	7.043	- 8,57%

Negli ultimi 6 anni avevamo garantito l'autosufficienza di emazie ai nostri ospedali nel 2012 seppur di poco abbiamo mancato questo obiettivo e ciò è stato determinato da un considerevole aumento dei consumi nei nostri ospedali; come già detto lo scorso si è avuta una inversione di tendenza.

Il grafico sotto rappresentato evidenzia il saldo tra le sacche acquisite e quelle cedute dal SIMT della Spezia nel corso degli ultimi 9 anni, ovviamente si tratta di dati provinciali

SITUAZIONE TRASFUSIONALE NEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO DELL'AVIS SPEZZINA



Saldo tra le sacche acquisite e quelle cedute dall' ASL 5 Spezzino

Come in più occasioni ho evidenziato, l'autosufficienza è un parametro dinamico che mette in relazione i dati della raccolta e della disponibilità del sangue con quelli della richiesta/consumi dei reparti ospedalieri.

Sabato 15 febbraio è stata posta la prima pietra per la realizzazione del nuovo Ospedale del Felettino.

Sono molte, nel nostro territorio, le persone scettiche sulla realizzazione del nuovo ospedale, io non l'ho mai pensata così e 25 anni fa ho avviata la realizzazione questa sede situata a due passi dal futuro ospedale.

Negli anni passati sono stati fatti molti errori che non hanno permesso l'avvio dei lavori ma credo che adesso si sia imboccata la strada giusta.

Ciò anche grazie anche alla determinazione e alla perseveranza del nostro Sindaco Dott. Massimo Federici che è riuscito a mettere a sistema tutti i vari attori e oggi abbiamo la certezza di avere a disposizione i fondi necessari alla costruzione del nuovo ospedale.

E' prevista la realizzazione di un DEA di 2° livello e ciò significa che nel nuovo ospedale saranno realizzati tutta una serie di reparti di altissima specializzazione e, per quanto ci riguarda, con un altissimo impiego di unità di sangue.

Da alcuni anni evidenzio il fatto che, quando il nuovo ospedale sarà realizzato, assisteremo ad aumenti esponenziali dei consumi; è quindi nostro precipuo compito sviluppare azioni promozionali per incrementare significativamente il numero dei donatori e in conseguenza il numero delle donazioni per farci trovare pronti alle nuove necessità.

DATI REGIONALI

Per fornirvi un quadro più completo della situazione trasfusionale ritengo opportuno illustrarvi, seppur per sommi capi, la realtà trasfusionale Ligure; e a tal proposito riporto alcune slide che il Dott. Paolo Strada ci ha presentato nella riunione programmatica annuale svoltasi al C.R.S. il 13 febbraio 2013.

La prima riguarda la raccolta totale suddivisa per SIT, dalla lettura dei dati si evince che la miglior performance in Regione, a parte la realtà del ponente Ligure, è, seppur negativa quella della Spezia come per altro anche riscontrato lo scorso anno.

	2011	2012	2013	
	SANGUE INTERO+AFERESI	SANGUE INTERO+AFERESI	SANGUE INTERO+AFERESI	DELTA %
La Spezia	8.453	8.784	8.672	-1.2
Lavagna	7.912	7.928	7.171	-9.5
Gaslini	5.662	5.581	5364	-3.8
San Martino	21.660	21.664	20.952	-3.2
Galliera	8.835	8.915	8.432	-5.4
ASL/Villa Scassi	10.376	9.678	9.275	-4.2
Savona	8.676	8.775	8.829	0.6
Pietra Ligure	6.563	6.419	6.247	-2,6
Imperia	7.448	7.280	7.716	4.6
Tot. Regione	85.585	85.024	82.558	-2.9

La sottostante slide riguarda la compensazione extra regionale; la nostra Regione ha confermato anche se in misura minore rispetto al 2012 l'autosufficienza nonostante globalmente si sia registrato un calo di donazioni dello 2,9%.

COMPENSAZIONE NAZIONALE SANGUE

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
Unità cedute ad altre Regioni	1018	233	702	202
Unità acquistate da altre Regioni	320	953	0	58
Saldo +/-	+ 698	- 720	+ 702	+ 144

I dati riportati in questa slide evidenziano un situazione molto preoccupante, le unità di emazie eliminate

EMAZIE TRASFUSE ED ELIMINATE

	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
N. Unità emazie trasfuse	70.505	72.188	70556	69.672
N. Unità emazie eliminate per scadenza	1.227	1.495	1.478	1.539
N. Unità emazie eliminate per cause tecniche	606	767	580	640
N. Unità emazie eliminate per cause sanitarie	949	1.162	1.235	1282
TOTALE EMAZIE CONSUMATE	73.287	75.612	73.849	73.133

Unità' di emazie eliminate per scadenza	Numero	Percentuale
ASL 5 SPEZZINO	3	0,044 %
LIGURIA	1.539	2,20 %

Tutti i giorni perviene, alle strutture trasfusionali Liguri e alle principali strutture associative una e-mail che fotografa la situazione dell' "emoteca regionale" .

L'interscambio tra le varie strutture trasfusionali non funziona e credo che vada radicalmente rivisto l'invio dei donatori.

Nella nostra realtà da molti anni le chiamate dei donatori vengono effettuate secondo le necessità che giornalmente ci vengono comunicate dal SIMT dell'ASL 5 e traguardando anche le necessità Regionali, indubbiamente è un lavoro oneroso sia in termini di risorse economiche che di personale ma l'AVIS Spezzina proprio perché ritiene che la risorsa sangue sia molto preziosa si è fatta carico di operare in tal modo.

Credo che la realtà Spezzina sia la migliore in Italia e sono almeno quattro anni che il sottoscritto, in sede CRS in occasione dell'appuntamento annuale sulla programmazione, denuncia questo stato di cose.

Nella veste di Presidente Provinciale, sin dall'inizio del mio mandato, ho fatto una pressante opera di sensibilizzazione nei confronti dei Dirigenti delle AVIS Comunali affinché non inviino alla donazione di sangue intero i donatori appartenenti al gruppo AB (222 nel 2012).

L'opera di sensibilizzazione ha dato i suoi frutti, tutte le AVIS Comunali della provincia hanno condiviso e attuato questo modo di operare, indubbiamente è stato un lavoro oneroso ma i risultati che abbiamo ottenuto sono stati ampiamente positivi e possiamo essere un esempio di organizzazione che può essere esteso in tutta Italia

UDR ASSOCIATIVE E ACCREDITAMENTO

Il Governo Italiano ha recepito, tramite il Decreto Legislativo del 20/12/2007 n. 261, la normativa europea che stabilisce che le strutture incaricate della raccolta del sangue, sia pubbliche che quelle gestite dalle associazioni del volontariato del sangue, debbano accreditarsi entro il 31/12/2014 con il S.S.N..

La Regione Liguria a fine 2012 ha a sua volta recepito l'Accordo Governo, Regioni, Province autonome del **25.07.2012** avente come oggetto: **Linee guida Accredimento dei Servizi Trasfusionali ed Unità di Raccolta sangue ed emocomponenti**.

Queste nuove disposizioni Legislative comportano tutto un percorso di adeguamento sia delle parti strutturali, dei requisiti tecnologici e organizzativi nonché tutta la parte che riguarda la formazione del personale che opera in tali strutture.

Tutto questo comporta un lavoro immane sia in termini di risorse economiche che di personale, in Provincia della Spezia questa problematica riguarda AVIS Provinciale che effettua le raccolte sul territorio e le AVIS Comunali della Spezia e di Arcola che gestiscono una UDR.

Le tre strutture associative hanno fatto sistema al fine di contenere i costi e procedere in modo contestuale al raggiungimento dell'obbiettivo del 31.12.2014.

Ci stiamo avvalendo dell'apporto di un professionista che ci guida nel percorso di accreditamento, in questo contesto corre l'obbligo citare e ringraziare due persone che volontariamente supportano l'Associazione in questo percorso; il Dott. Marco SABELLI che si è assunto l'onere di svolgere il compito di "persona responsabile" e il Dott. Maurizio RIVA che collabora in qualità di R.G.Q.

Il C.N.S. ha formato un certo numero di “verificatori” che a livello Regionale hanno il compito di monitorare lo stato dell’arte e a fine percorso rilasciare l’eventuale certificazione e quindi l’autorizzazione a continuare a operare.

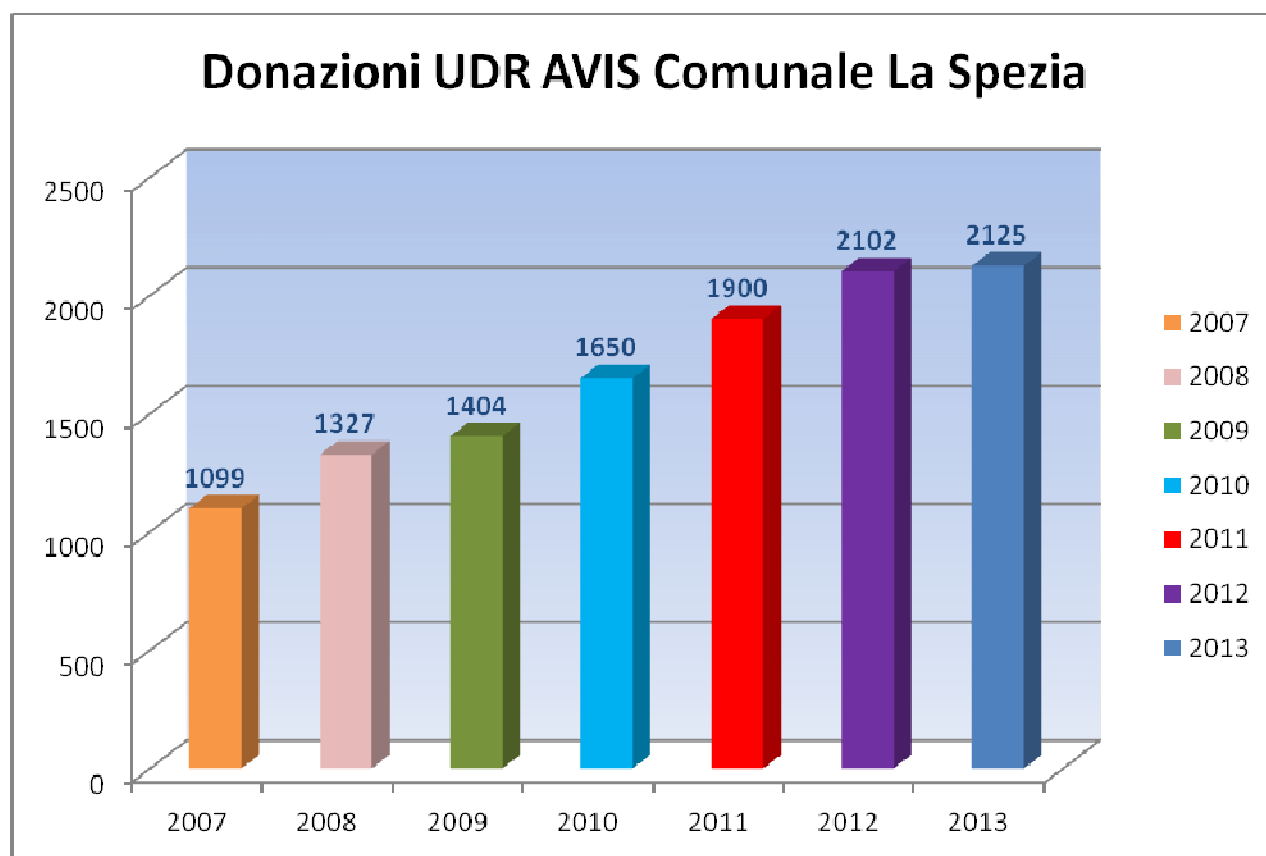
In data 08/03/2013 abbiamo ricevuto la prima visita ispettiva che ha rilevato le conformità strutturali delle due UDR associative, qualche perplessità è stata avanzata nei confronti del Centro Mobile.

Invece per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sono state rilevate moltissime non uniformità per mancanza delle procedure gestionali, procedure che per la maggior parte ci devono pervenire dal SIMT.

Da quella data, almeno per quanto riguarda direttamente le nostre competenze, abbiamo messo a punto le procedure e aspettiamo nel mese di marzo la seconda visita ispettiva.

Indubbiamente questo lavoro ha creato non pochi problemi nel nostro Paese determinando innanzi tutto la chiusura di tutte quelle UDR per le quali sarebbe stato impossibile raggiungere i requisiti strutturali previsti, come esempio la CRI ha chiuso tutte le sue UDR nella provincia di Imperia.

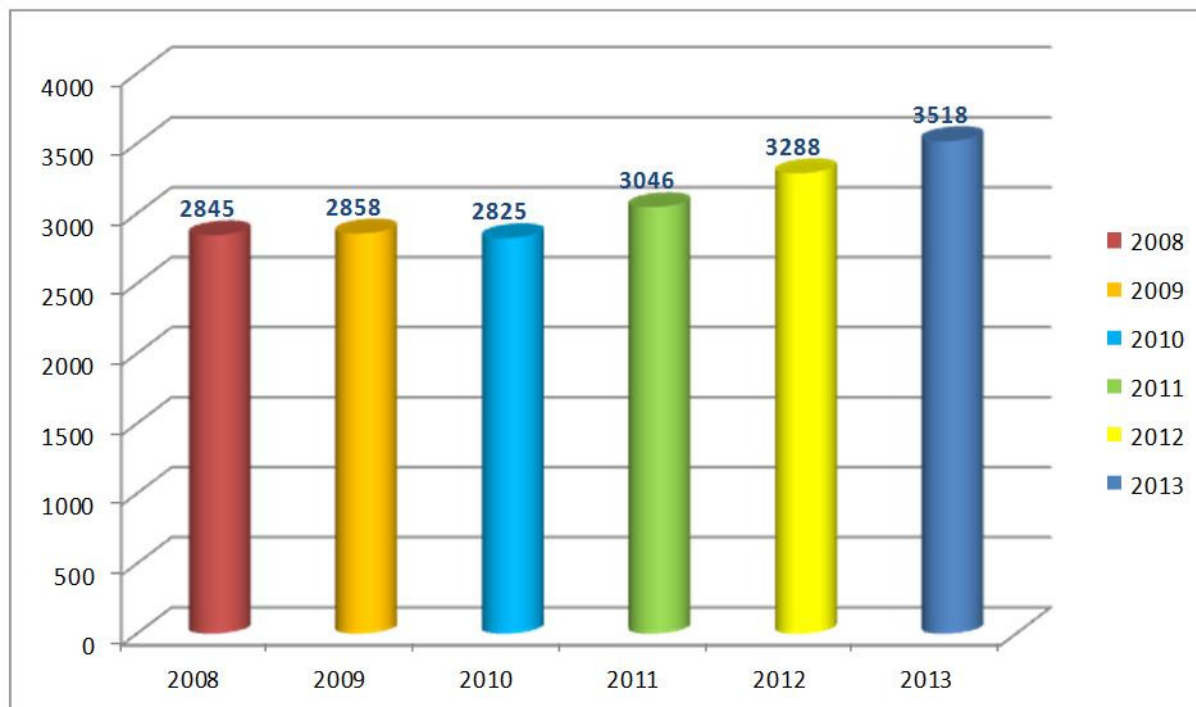
Potrebbero nascere, almeno nei primi mesi del 2015, delle forti criticità nella disponibilità di sangue



Il grafico riporta le donazioni effettuate presso la nostra UDR e, dal 2007 ad oggi vi è stato un costante incremento (+ 93,35%) .

Crediamo che i numeri siano la testimonianza del gradimento da parte dei Donatori dell'attività svolta nell'UDR, dai tempi di attesa, dalla facilità del parcheggio, dell'accoglienza e dall'empatia tra il personale che vi opera e i donatori.

LA FORZA ASSOCIATIVA DELL'AVIS COMUNALE DELLA SPEZIA



Come risulta dal grafico, a parte una leggera flessione nel 2010 determinata da una approfondita revisione dell'elenco Soci, registriamo un trend positivo nel numero dei Soci; nel 2013 abbiamo registrato un incremento del 6,99% sull'anno precedente.

Credo che anche questo dato stia a significare che l'opera promozionale svolta da AVIS ha una sua efficacia e faccia registrare lusinghieri risultati.

Come è nostro costume non ci accontentiamo di questi risultati e continueremo ad intensificare la nostra opera soprattutto nei confronti del mondo giovanile.

In tema di giovani salutiamo con entusiasmo, dopo molti anni di attesa, la nascita del "Gruppo Giovani" provinciale e rileviamo che la componente dei giovani dell'AVIS Comunale della Spezia è numericamente significativa, un'altra peculiarità è quella che molti hanno svolto il servizio civile nazionale in AVIS.

DONAZIONI E PENSIONI

Nel settembre scorso è apparso su Repubblica, poi ripreso da molti media, un articolo "I donatori non vanno in pensione" che ha posto in evidenza come la legge Fornero cassava quanto previsto dell'art. 8 della Legge 219/2005.

Non venivano più conteggiate, ai fini pensionistici, le giornate di riposo post trasfusionali.

Quindi i donatori lavoratori che usufruivano della giornata di riposo sarebbero stati costretti ad allungare la loro permanenza sul posto di lavoro.

AVIS Nazionale si è subito attivata per far abrogare questa aberrazione e il 29 ottobre il Senato ha approvato un emendamento che estende la definizione di "Prestazione effettiva di lavoro" finalmente ripristinando quanto previsto dall'art. 8 della Legge 219/2005.

SERVIZIO CIVILE

Dalla Carta Etica sottoscritta da AVIS:

omissis

Il S.C.N. ha come finalità il coinvolgimento delle giovani generazioni nella difesa della Patria con mezzi non armati e non violenti, mediante servizi di utilità sociale.

Il S.C.N. propone ai giovani l'investimento di un anno della loro vita, in un momento critico di passaggio all'età e alle responsabilità dell'adulto, e si impegnano perciò a far sì che tale proposta avvenga in modo non equivoco, dichiarando cosa al giovane si propone di fare e cosa il giovane potrà apprendere durante l'anno di servizio civile presso l'ente, in modo da metterlo nelle migliori condizioni per valutare l'opportunità della scelta;

IL S.C.N. presuppone come metodo di lavoro "l'imparare facendo", a fianco di persone più esperte in grado di trasmettere il loro saper fare ai giovani, lavorandoci insieme, facendoli crescere in esperienza e capacità, valorizzando al massimo le risorse personali di ognuno.
omissis

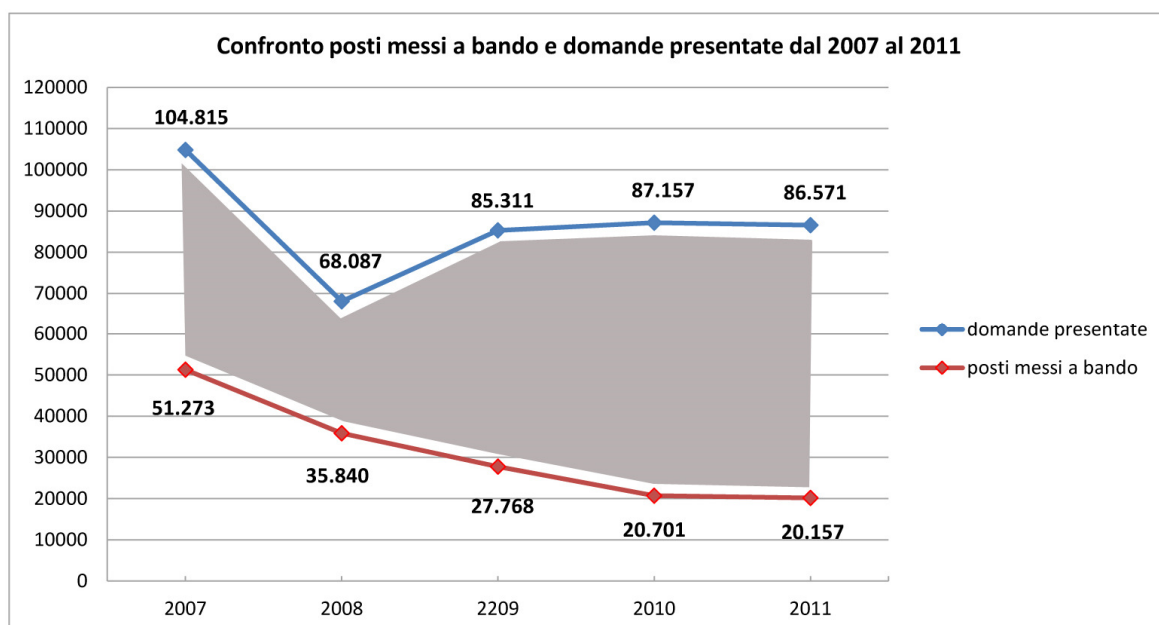
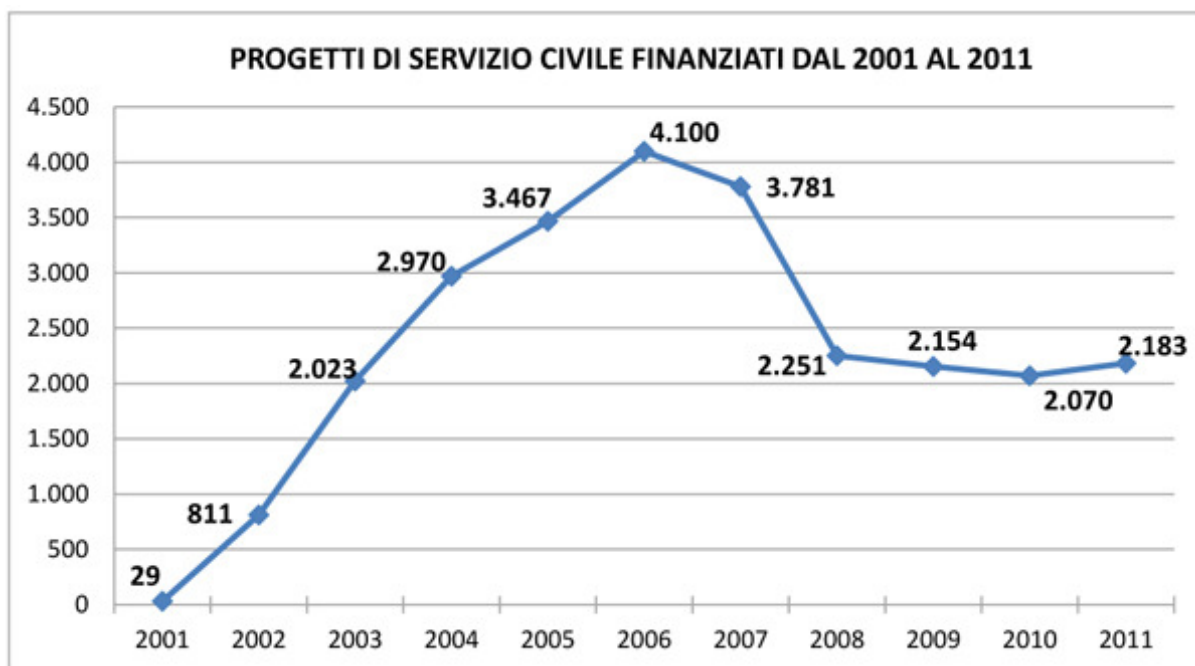
I Volontari del SCN negli anni (2002 – 2012) si sono dimostrati una risorsa preziosa per l'associazione.

La loro gestione ha richiesto un forte impegno personale alle figure che li hanno gestiti (OLP, Formazione Generale e Specifica, Tutoraggio) e li hanno formati e aiutati a crescere.

Anche il servizio civile ha risentito della crisi che sta attanagliando il nostro Paese, e il Governo Berlusconi non aveva stanziato risorse, e di conseguenza sono saltati i progetti 2012.

Quindi AVIS, come tutti gli altri Enti accreditati (3.581 al 31 dicembre 2011) nel 2013 non ha potuto usufruire dei Volontari del Servizio Civile.

L'AVIS Comunale ha dovuto ricorrere, per dare continuità ai propri progetti, in primis l'attività di raccolta, all'assunzione di due giovani con contratto part-time a tempo determinato per 10 mesi.



Il grafico, preso dal sito del U.N.S.C., evidenzia in modo eloquente due dati preoccupanti:

- l'incremento delle domande dovute anche alla difficoltà dei giovani di trovare un'occupazione;
- la costante diminuzione dei posti messi a bando per carenza di fondi.

Il Governo Monti ha reperito 50 milioni di Euro che pur essendo poca cosa, hanno permesso di programmare i progetti per il 2013 con l'avvio dei volontari nel 2014.

L'AVIS Comunale della Spezia, (che ha un accreditamento autonomo, essendo stata la prima AVIS in Italia ad avvalersi del S.C.), l'AVIS Provinciale e AVIS Comunale Arcola tramite AVIS Nazionale hanno presentato i progetti per il 2013.

I progetti presentati da AVIS sono stati tutti approvati e soprattutto finanziati, i Volontari sono entrati in servizio il 7 gennaio 2014 (AVIS Comunale La Spezia) e il 3 febbraio per AVIS Provinciale e Arcola. Complessivamente ci sono stati assegnati 14 volontari, 6 AVIS Provinciale e 4 ciascuno alle AVIS Comunali della Spezia e Arcola.

PROGETTO – SCUOLA

Con l'apporto dei Volontari del Servizio Civile nazionale AVIS sarà in grado di riattivare il percorso di sensibilizzazione al dono e alla solidarietà che coinvolge gli scolari delle 5 elementari e della 2^a media e dell'ultimo anno delle scuole superiori.

Verranno contattate tutte le Direzioni Didattiche, gli Istituti Comprensivi e gli Istituti superiori della provincia per verificare la loro disponibilità ad accogliere l'Associazione e determinare quindi un calendario di interventi.

Ringraziamo l'Istituto Enaudi che ha realizzato, gratuitamente, il supporto multimediale utilizzato per gli incontri, trasformando le vecchie diapositive uno strumento più moderno, DVD.

FORMAZIONE

Uno degli obiettivi primari che si è posta AVIS è quello della formazione di chi opera all'interno dell'associazione se pur con diversi livelli di responsabilità.

L'attività formativa di AVIS verterà su vari argomenti tutti tesi a fornire elementi per una corretta gestione associativa e soprattutto a far conoscere ai Dirigenti le normative che regolano il settore del volontariato e quello trasfusioneale.

PROGETTI DI RICERCA:

L'AVIS, come per altro previsto dall'art 3 del proprio statuto, collabora sia aderendo a campagne di raccolta fondi sia attraverso una collaborazione diretta ad iniziative di ricerca scientifica.

Nel 2008 abbiamo collaborato con il Dipartimento di Biologia Molecolare dell'Università di Bologna che ha richiesto la nostra collaborazione per raccogliere campioni di sangue per sviluppare un progetto di ricerca svolto in collaborazione con l'Università di Sassari e l'Unità di Biologia Evolutiva dell'Universitat Pompeu Fabra di Barcellona.

“Lo scopo di questa ricerca è stato lo studio del *“Popolamento umano nelle aree del Mediterraneo occidentale e della Sardegna”*. Per poter effettuare questo studio sono stati raccolti campioni biologici in particolare in Toscana (Maremma e Senese) ed in Liguria.

Dopo l'estrazione del DNA, i campioni raccolti, sono stati analizzati con tecniche molecolari per lo studio di alcune mutazioni o marcatori genetici del cromosoma Y e del DNA mitocondriale particolarmente adatte per studi di tipo evolutivo.

Nello studio della Genetica delle popolazioni umane i marcatori molecolari del cromosoma Y e del DNA mitocondriale hanno fornito importanti informazioni sull'evoluzione dell'Uomo e sulla storia demografica delle popolazioni.

A inizio 2013 il Dipartimento di Biologia dell'Università di Pisa ha chiesto la nostra collaborazione per la raccolta di campioni di sangue nell'ambito del Progetto PRIN 2009: "Biodiversità delle comunità Tosco-Liguri: verso la definizione del repertorio completo delle varianti genomiche a trasmissione uni-parentale."

"I campioni sono stati prelevati da donatori consenzienti di sesso maschile portatori di cognomi storicamente documentati nell'area, che fanno riferimento all'AVIS della Provincia della Spezia".

Il Progetto di Ricerca propone uno studio della biodiversità umana in Italia e dei processi microevoluzionistici che la determinano attraverso l'analisi di un set di popolazioni marginali/isolate con diverse caratteristiche geografiche, linguistiche e culturali. Per ognuna di esse è stata campionata anche una popolazione di controllo che ne condivide l'area geografica ma non le caratteristiche specifiche di isolamento.

Particolare attenzione è stata posta nella scelta degli individui da campionare (strategia di campionamento) che si è basata sulla raccolta e sull'analisi preliminare delle informazioni storico-demografiche disponibili (liste di cognomi fondatori).

Tutte le informazioni sono state depositate in una nuova Banca Dati dedicata al Progetto ed estendibile ad altri gruppi e a future attività di ricerca.

Le analisi biostatistiche procederanno ponendo a confronto ogni popolazione col rispettivo controllo, e le diverse tipologie di isolato fra di loro. I risultati ottenuti permetteranno di stabilire gli effetti di fattori ambientali, culturali, storici sulla struttura genetica di popolazioni umane ed il loro impatto sul livello di biodiversità.

Analisi filogenetiche e filogeografiche sulle linee paterne e materne individuate contribuiranno all'esplorazione della storia del popolamento dell'Italia

AVIS ha aderito a tale richiesta ed ha coordinato la raccolta dei campioni prelevati nei vari centri di raccolta sangue della provincia, determinante nella riuscita del progetto la disponibilità e collaborazione del SIMT Spezzino.

La ricerca si sta ancora sviluppando, è ripresa a febbraio 2014, e questa volta sono interessate le popolazioni dell'Alta val di Vara; al momento nei Comuni di Carro, Carrodano, Maissana, Pignone, Rocchetta, Varese Ligure e Zignago.

A differenza del primo step che ha coinvolto i donatori questa seconda fase coinvolge la popolazione.

80^a ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE.

L'AVIS Comunale della Spezia è nata nel 1934 ed è tra le prime 15 AVIS fondate, e da oltre 40 anni festeggiamo la ricorrenza del decennali, quest'anno appunto ricorre l'ottantesimo anniversario della sua fondazione.

Il Consiglio Direttivo ha creato un gruppo di lavoro per organizzare la manifestazione, la cerimonia ufficiale con la premiazione dei donatori si terrà il 15 giugno p.v. e vedrà la partecipazione, come è ormai nella nostra consuetudine, di centinaia di consorelle provenienti da ogni parte d'Italia.

Come è avvenuto negli ultimi quattro decennali, che hanno visto la partecipazione dei Presidenti di AVIS Nazionale in carica, anche in questa occasione ha garantito la propria partecipazione il Presidente di AVIS Nazionale Dott. Vincenzo SATURNI.

Le manifestazioni celebrative, a similitudine del 70° anniversario, inizieranno nella prima decade di maggio e verranno promosse tutta una serie di eventi per coinvolgere la maggior parte di cittadini possibili, eventi che spazieranno dal mondo dello sport, dello spettacolo, convegni ecc..

Verrà altresì promossa una sottoscrizione a premi per ricavare risorse economiche per finanziare le varie iniziative, chiediamo sin d'ora la collaborazione di tutti i Soci sia per reperire i premi che per la distribuzione dei biglietti.

La cerimonia ufficiale si terrà al Teatro Civico alla presenza delle massime autorità cittadine.

Sin d'ora il nostro ringraziamento a tutti coloro che a vario titolo contribuiranno alla realizzazione degli eventi e soprattutto ai donatori ai quali, in tale occasione gli verrà conferita, a norma di statuto, la benemerenza maturata per il numero di donazioni effettuate e per gli anni di iscrizione all'Associazione.

Grazie per l'attenzione

Fiorino SOMMOVIGO

Relazione al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2013

Signori Consiglieri, Signori Soci,

Il bilancio che Vi presentiamo per l'esame e la Vostra approvazione si riferisce all'esercizio chiuso a termini di Statuto al 31 dicembre 2013.

Come previsto dalla normativa civilistica e dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori e Ragionieri Commercialisti, di seguito evidenziamo i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 nonché tutte le informazioni utili, complementari ed obbligatorie, ai sensi degli articoli dal 2423 al 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è costituito, come previsto dall'art. 2423 codice civile, dallo "Stato Patrimoniale" e dal conto dei "Profitti e delle perdite" e rispecchia il principio della competenza così come indicato dall'art. 2423 bis numeri 3 e 4 ed è correlato dalla presente relazione sulla gestione.

Tale complesso di documenti è stato regolarmente consegnato al Collegio Sindacale nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2429 codice civile.

Il risultato della gestione si chiude con un disavanzo di amministrazione di € 2.295 che si evince dalla contrapposizione nel conto dei "Profitti e delle Perdite" dalle seguenti risultanze contabili:

componenti reddituali positivi	€ 254.221
componenti reddituali negativi	€ 256.517
disavanzo della gestione	€ 2.295

e nello "Stato Patrimoniale" dai seguenti valori:

attività	€ 843.295
passività e fondi	€ 845.590
disavanzo della gestione	€ 2.295

Nella redazione del bilancio di esercizio sono stati osservati i seguenti principi contabili:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuità dell'attività istituzionale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- Nel conto economico sono stati esposti esclusivamente gli avanzi di amministrazione realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.
- Pur non avendo interamente rispettato gli schemi di “Stato patrimoniale” e di Conto economico” previsti dagli artt. 2423 ter, 2424 e 2425 del codice civile, l’impostazione del bilancio ottempera ai requisiti della chiarezza e che, per quanto riguarda forma e contenuto è stato redatto nel rispetto delle normative vigenti.
- L’esposizione di tutte le voci, per una migliore lettura è stata arrotondata agli euro.

Commento alle voci principali dell’attivo e del passivo.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Sono iscritte al valore corrispondente al prezzo d’acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzo del bene e l’aliquota applicata corrisponde per tutti i cespiti al coefficiente previsto dalla normativa fiscale vigente.

I fondi d’ammortamento per complessivi € 341.539 rappresentano le quote accantonate in riferimento alla vita utile dei singoli beni.

Le immobilizzazioni ammontano a complessivi € 562.206 e durante l’esercizio sono aumentate di € 7.860

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad € 558.204, rispetto all’esercizio precedente sono incrementate di € 7.456 in quanto nel corso dell’anno abbiamo rinnovato completamente l’ufficio di presidenza, alcuni mobili della segreteria ed acquistato alcuni accessori per la sede..

Immobilizzazioni immateriali

Non risultano immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 3.599, sono incrementate di € 404 rispetto all’esercizio precedente per l’anticipo dato relativamente all’affrancatrice.

Crediti verso clienti

Ammontano ad € 68.222 e si riferiscono per € 55.798 a crediti per prestazioni trasfusionali verso ASL e per € 2.304 a crediti per l’affitto del salone.

Crediti diversi

Pari ad € 30 si riferiscono ai crediti verso fornitori, crediti che verranno saldati nel corso del 2014 con compensazione delle rispettive partite di credito/debito.

Risconti attivi

Ammontano ad € 3.571 si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza dell'anno 2014

Ratei attivi

Non sono presenti ratei attivi

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a complessivi € 212.076 e risultano così composte:

Cassa contanti	€	790
Carispe c/c 46254201	€	137.226
Carispe c/c 46605840 –Separatore cellulare	€	10.894
Carige c/c 25022/80	€	29.710
Bancoposta c/c 13274196	€	34.246

PASSIVO

Capitale netto

Il patrimonio netto ammonta a € 411.270 comprensivo dell'avanzo degli utili relativi agli esercizi precedenti che potranno essere utilizzati come fondo per eventuali perdite future.

Fondo trattamento di fine rapporto

Questa voce ammonta a complessivi € 23.413 ed è incrementato rispetto all'esercizio precedente di un importo pari a €. 3.901.

Il fondo accoglie l'indennità di fine anno maturata al 31/12/2013 nei confronti del personale dipendente rilevata sulla base dell'attuale CCNL.

Fondo accantonamento 5 per mille

- Questa voce ammonta ad € 6.832, e nel corso del 2013 ha subito le seguenti variazioni:

Valore al 1/1/2013	14.703
Spese riadattamento piazzale a parcheggio donatori	-11.253
Acquisto cancello nuovo piazzale	-1.500
Acquisto nuova insegna	- 508
Acquisto sedie e mobili per segreteria	-1.338
Saldo residuo contributo 2010 versato 23/11/2012	104
Versamento del 19/12/2013 contributo 2010/2011	6.728
Saldo 31/12/2013	6.832

Per quanto riguarda il residuo del contributo versatoci in data 23/11/2012 pari ad euro 104 se ne rimanda l'utilizzo nel corso del 2014.

Fondo separatore cellulare

Ad inizio 2013 è stata avviata la raccolta per l'acquisto di un separatore cellulare da donare all'ospedale civile Della Spezia, al momento l'importo raccolto ammonta ad € 10.895

Debiti a medio/lungo termine

Questa voce ammonta ad € 4.685 ed è relativa al residuo del finanziamento di tre anni chiesto alla CARIGE per l'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Passività correnti

Le passività, iscritte al loro valore nominale, ammontano a complessivi € 46.957 e sono composte principalmente da:

Debiti verso fornitori per fatture ricevute	€ 11.425
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere di competenza dell'anno	€ 833
Debiti per ritenute da versare a contributi INPS ritenute dipendenti ed autonomi di competenza del dicembre 2013 regolarmente liquidate nel 2014.	€ 10.323
Debiti verso dipendenti regolarmente liquidati ad inizio 2014	€ 2.782
Debiti verso altre Avis da liquidare nel 2014.	€ 19.183

Ratei passivi

Non sono presenti Ratei passivi

Commento alle principali voci del conto economico.

Costi

Rappresentano tutti i costi e le spese sostenute nel corso dell'esercizio per lo svolgimento dell'attività associativa e si riferiscono prevalentemente a:

spese di carattere generale pari a	€ 47.979
così suddivise:	
fitti passivi	€ 1.480
prestazioni e servizi che comprendono le utenze e le prestazioni per la gestione ordinaria della sede	€ 46.499

Fra le prestazioni e servizi possiamo notare il maggior ammontare rispetto all'anno precedente per compensi a terzi, tale aumento si riferisce principalmente ai primi acconti riconosciuti al consulente che sta seguendo la pratica per l'adeguamento della sede alle nuove normative.

Costi del lavoro per complessivi	€ 78.068
-----------------------------------------	-----------------

sono relativi al personale dipendente in segreteria e comprendono:

l'accantonamento indennità di quiescenza per	€ 3.942
contributi Inps per	€ 16.663

La differenza rispetto al 2012 è dovuta al fatto che, non avendo per l'anno 2013, ragazzi per il servizio civile, in aiuto alla persona in segreteria abbiamo dovuto assumere due ragazzi part-time

altri costi d'esercizio per	€ 103.244
------------------------------------	------------------

prevalentemente costituiti da:

prestazioni sanitarie	€ 18.378
rimborsi alle altre Avis per donazioni	€ 18.646
costo buoni carburante	€ 17.746
rimborso buoni per colazioni ospedale	€ 12.742
costo colazioni c/o sede Avis	€ 5.676
quote sociali agli organismi superiori	€ 18.129
Festa sociale Avis ed altre manifestazioni	€ 5.463
Festa della castagna	€ 1.531

per la quale purtroppo nel 2013 abbiamo sostenuto più costi che ricavi

Gli ammortamenti pari a	€ 21.581
--------------------------------	-----------------

si riferiscono a quota ammortamento:

arredamento per	€ 762
edifici per	€ 10.469
pannelli fotovoltaici per	€ 10.350

Gli oneri finanziari paria a	€ 2.125
-------------------------------------	----------------

sono prevalentemente composti da:

oneri bancari per	€ 1.592
interessi passivi su finanziamento pannelli fotovoltaici	€ 451

Ricavi

I ricavi della gestione ammontano complessivamente a € 254.221 e sono costituiti prevalentemente da:

ricavi per proventi trasfusionali per	€ 201.516
---------------------------------------	-----------

diminuiti rispetto al 2012 in parte per le minori donazioni effettuate nel corso dell'anno ed in parte per la rinegoziazione della convenzione con la ASL

soci sostenitori per	€ 13.381
----------------------	----------

diminuiti rispetto al 2012 principalmente perché in quell'anno avevamo avuto un contributo di c.ca € 4.500 per le spese relative al servizio civile

calendari	€ 954
-----------	-------

proventi diversi per	€ 23.755
----------------------	----------

voce riferita principalmente all'affitto dei saloni ed al contributo da parte dell'Avis Provinciale per la condivisione dei costi relativamente ad uno dei due ragazzi assunti per ottemperare alla mancanza del servizio civile.

rimborso da Gse	€ 4.809
-----------------	---------

per energia immessa in rete

contributo Gse	€ 9.633
----------------	---------

per energia prodotta dai pannelli fotovoltaici

Signori Soci,

a conclusione della presente relazione Vi informiamo che il bilancio sopra illustrato applica i principi di prudenza e competenza economica e che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché, il risultato dell'esercizio, che corrisponde perfettamente alle risultanze delle scritture contabili ed a quanto previsto dagli articoli del Codice Civile.

Rimanendo a Vostra disposizione per tutti i chiarimenti che possono essere necessari, Vi invitiamo, dopo il Vostro esame, all'approvazione dello "Stato Patrimoniale" e del conto dei "Profitti e delle Perdite" chiuso al 31 dicembre 2013.

*L'Amministratore
Barbara Grossi*

Situazione Economico / Patrimoniale
AVIS COMUNALE DELLA SPEZIA - Sede

Cod.Fiscale 00222280117- VIA CASELLI 19 19126 LA SPEZIA (SP)

Stato Patrimoniale dal 01/01/2013 al 31/12/2013

ATTIVITA'	2012	2013
IMMOBILIZZAZIONI	554.346	562.206
<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>	0	0
<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>	550.748	558.204
Arredamento	9.629	17.085
Attrezzature varie	36.961	36.961
Autovetture	2.124	2.124
Computer	31.329	31.329
Edifici	348.965	348.965
Costruzioni leggere	3.720	3.720
Pannelli Fotovoltaici	118.021	118.021
<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>	3.599	4.003
Deposito cauz.le c/o Comune	930	930
Partecipaz. Avis Service	2.499	2.499
Cauzione chiavi caffè	70	70
Cauzione colonnina acqua	100	100
Anticipo affrancatrice	0	404
CREDITI	127.162	64.652
Crediti verso clienti	126.653	64.622
Crediti diversi	509	30
DISPONIBILITA' LIQUIDE	124.301	212.866
CASSA	915	790
Cassa Contanti	915	790
C/C BANCARI E POSTALI	123.386	212.076
Carispe c/c 46254201	69.752	137.226
Carispe c/c 46605840-Separatore Cellulari	0	10.894
Carige c/c 25022/80	21.356	29.710
Banco posta c/c 13274196	32.278	34.246
RATEI E RISCOINTI ATTIVI	5.783	3.571
Ratei attivi	631	0
Risconti attivi	5.152	3.571

811.592 **843.295**

Perdita di esercizio **10.580** **2.295**

PASSIVITA'	2012	2013
FONDI DI AMMORTAMENTO	319.957	341.539
F.DO AMM.TO IMMOBIL.MATERIALI	319.957	341.539
F.do amm.to arredamento	9.629	10.391
F.do amm.to attrez. vari	36.961	36.961
F.do amm.to autovetture	2.124	2.124
F.do amm.to computer	31.329	31.329
F.do amm.to edifici	207.299	217.768
F.do amm.to costruz. Leggere	3.720	3.720
F.do amm.to Pannelli Fotovoltaici	28.896	39.246
F.DO AMM.TO IMMOBIL. IMMATERIALI	0	0
FONDO RISCHI DIVERSI	240	0
CAPITALE NETTO	421.849	411.270
CAPITALE PROPRIO	380.040	370.965
F.do ris.int.straord.	9.075	0
Patrimonio netto	370.965	370.965
RISULTATI D'ESERCIZIO	41.809	40.305
Avanzo utili esercizi precedenti	41.809	40.305
FONDI RISCHI ED ONERI	34.215	41.140
Fondo accant.to quiscenza	19.512	23.413
Fondo accan.to 5 per mille	14.703	6.832
Fondo separatore cellulare	0	10.895
DEBITI A LUNGO TERMINE	11.077	4.685
Finanziamento Pannell fotovoltaici	11.077	4.685
PASSIVITA' CORRENTI	34.833	46.957
Debiti verso fornitori	8.540	12.258
Debiti verso altre Avis	19.766	19.183
Debiti diversi	6.527	13.140
Assegni in corso	0	2.377
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0	0
Ratei Passivi	0	0

Totale Passività **822.171** **845.590**

Situazione Economico / Patrimoniale
AVIS COMUNALE DELLA SPEZIA - Sede

Cod.Fiscale 00222280117- VIA CASELLI 19 19126 LA SPEZIA (SP)

Conto Economico dal 01/01/2013 al 31/12/2013

COSTI	2012	2013
COSTI GESTIONE ORDINARIA	259.127	254.367
ACQUISTI	2.957	2.577
Mater.li d'uff. c/acquisti	1.783	1.767
Materiali sanitari c/acq	1.174	810
PRESTAZIONI DI SERVIZI	47.050	46.499
Spese telefoniche	5.401	4.240
Spese postali	1.167	1.677
Spese energia elettrica	3.728	3.422
Spese per utenze idriche	631	358
Spese assicuraz. diverse	1.448	1.901
Spese per pulizia	2.425	2.487
Spese di riscaldamento	3.870	5.852
Altre manuten. e riparaz	5.839	1.919
Spese pedaggi autostrada	461	873
Compensi a terzi per servizi	1.510	5.621
Canoni annuali software	1.744	1.574
Spese assistenza PC	1.815	777
Canoni periodici manuten	2.842	2.044
Spese div PC	2.382	0
Spese manut. ripar. auto	3.504	4.055
Bolli automezzi - Aci	579	501
Spese assicurazione auto	2.501	2.399
Spese carb. e lubrifican	1.489	1.862
Cancelleria	740	3.585
Spese varie sede	2.831	1.202
Spese globale fabbricati	146	150
LOCAZIONI	1.480	1.480
Fitti passivi	1.480	1.480
COSTI DEL PERSONALE	36.854	78.068
Salari e stipendi	27.442	57.463
Acc.to inden. quiescenza	2.461	3.942
Contrib. INPS dipendenti	6.952	16.663
AMMORTAMENTI ORDINARI	28.962	21.581
AMMORTAMENTI STRAORDINARI	31.740	0
ONERI TRIBUTARI INDIRETTI	779	917
ALTRI COSTI D'ESERCIZIO	109.304	103.244
Prestazioni sanitarie	16.093	18.738
Contributo Enpapi	0	1.043
Distrib. autom. bevande	173	324
Rimborsi per donazioni	19.924	18.646
Spese assicurazione donatori	524	570
manif.convegni,corsi, feste	1.657	869
Spese rimb. carb. a dona	17.574	17.746
Spese stampa e propagand	678	259
Quote sociali	16.798	18.129
Festa sociale Avis	8.431	4.593
Spese bar Avis	2.839	2.337
Cooper.decentr.internaz.	732	732
Spese ristoro donatori centro fisso	3.309	3.339
Spese ristoro donatori ospedale	12.896	12.742
Spese per servizio civile	483	46
Costi Pannelli fotovoltaici	1.514	1.496
Spese per gemellaggio Avis Genzanc	5.680	0
80° Avis Comunale della Spezia	0	104
Festa della Castagna		1.531
COSTI GESTIONE FINANZIARIA	2.114	2.125
COSTI GESTIONE STRAORDINARIA	58	25

RICAVI	2012	2013
RICAVI GESTIONE CARATTERISTICA	211.385	201.516
Ricavi da proventi trasfusionali	211.385	201.516
RICAVI GESTIONE FINANZIARIA	102	117
Interessi attivi bancari	102	117
RICAVI GESTIONE STRAORDINARIA	39.234	52.589
PROVENTI STRAORDINARI	19.246	14.336
Soci sostenitori	17.031	13.381
Calendari	847	954
Festa della castagna	1.368	0
PROVENTI VARI	19.988	38.253
Proventi diversi	8.141	23.755
Gse - scambio sul posto	1.225	4.809
Gse - contributo energia	10.611	9.633
Arrotondamenti attivi	11	6
Sopravvenienze attive	0	50

Totale Ricavi	250.720	254.221
----------------------	----------------	----------------

Totale Costi	261.299	256.517
---------------------	----------------	----------------

Perdita d'Esercizio	10.580	2.295
----------------------------	---------------	--------------

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2013

Il giorno 20/02/2014 presso la Sede Sociale dell'Avis Comunale della Spezia, via Caselli 19, alla presenza dell'Amministratrice Rag. Barbara Grossi, si sono riuniti i Sigg. Revisori dei Conti Dott. Franco Dell'Omodarme, Sig. Sergio Tonello e Rag. Carlo Villa, per procedere al controllo contabile del bilancio chiuso al 31/12/2013 come previsto dallo Statuto associativo.

L'Amministratrice in data 18/02/2014 ha presentato il bilancio chiuso al 31/12/2013 ed i Revisori hanno verificato le risultanze contabili con la reale situazione di fatto non rilevando scostamenti tra i due dati.

I valori finanziari sono così costituiti:

• Cassa	€	790
• CARISPE c/c 19546 saldo positivo	€	137.226
• CARIGE c/c 25022/80 saldo positivo	€	29.710
• c/c postale n. 132744196 saldo positivo	€	34.246
• CARISPE c/c 466005840 saldo positivo	€	10.894

i dati riportati nella presente relazione sono stati arrotondati all'unità.

Sono stati verificati i modelli F24 relativi all'anno 2013 compreso quello relativo al mese di dicembre 2013 ammontante ad € 8.986. Detti modelli sono stati ritenuti esatti sia per i contributi previdenziali e assistenziali che per le ritenute fiscali.

Per le immobilizzazioni sono state calcolate le relative quote annuali di ammortamento nella misura stabilita dalla legge, ed esattamente per un totale di € 21.581

I crediti valutati al valore nominale ammontano a € 64.652 verso n° 9 clienti di cui prevalente è l'ASL 5 per € 55.798; riscontri attivi per € 3.571 dovuti a quote di costi sostenuti nel 2013 ma di competenza del 2014.

Tutti i costi di competenza sono stati regolarmente contabilizzati, per cui al 31/12/2013 i debiti verso n. 26 fornitori ammontano a € 12.258 per fatture ricevute e non ancora saldate, € 19.183 per rimborsi per prestazioni dalle altre consociate nel corso del 2013, € 13.140 per somme dovute agli enti assistenziali, previdenziali e per oneri fiscali, ed infine € 2.377 per pagamenti con assegni bancari per prestazioni sanitarie e altri servizi.

Il Fondo accantonamento 5 per mille è diminuito nell'esercizio di € 13.600, diminuzione dovuta alla differenza fra il valore iniziale più l'accredito dell'erogazione relativa all'anno 2011 meno l'utilizzo per l'acquisto di mobili d'ufficio e per la realizzazione del parcheggio donatori all'interno della sede.

Il Fondo accantonamento TFR ammonta al 31/12/2013 a € 23.413.

Il risultato di esercizio evidenzia un disavanzo di gestione di € 2.295, originato da una contrapposizione di proventi per € 254.221 e di spese per € 256.517.

I proventi sono dovuti a Ricavi della Gestione Caratteristica per € 201.516, dati da proventi trasfusionali, Gestione Finanziaria per € 117 dati da interessi bancari e Gestione Straordinaria per € 52.589 dati da proventi relativi a contributi devoluti da soci sostenitori, dalla diffusione del calendario associativo, e da contributi per impianto fotovoltaico.

I costi sono dovuti a Spese per acquisti diversi per € 2.577, Servizi per € 46.499, Locazioni Passive per € 1.480, personale e relativi contributi per € 78.068, Ammortamenti ordinari e straordinari per € 21.581, Spese varie (prestazioni sanitarie, rimborsi donazioni, carburante, quote sociali, ristoro donatori ecc) per € 103.244, Gestione finanziaria per € 2.125.

Durante l'esercizio 2013 il Collegio Sindacale ha effettuato le verifiche trimestrali previste, regolarmente verbalizzate senza riscontrare nessuna anomalia.

Alla luce di quanto sopra esposto, sulla scorta della documentazione messa a disposizione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, sia della situazione patrimoniale che di quella economica, chiuso al 31/12/2013, con l'invito a provvedere alla copertura del disavanzo dell'esercizio utilizzando gli avanzi degli esercizi precedenti.

A conclusione il collegio decide di invitare l'Assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2013.

Il Collegio Sindacale

Dott. F. Dell'Omodarme
Sig. S. Tonello
Rag. C. Villa

Bilancio di previsione 2014

	PROVENTI	ONERI
Proventi trasfusionali	200.000,00	
Proventi straordinari	12.000,00	
Ricavi da manifestazioni diverse	5.000,00	
Proventi diversi	13.000,00	
Proventi da Soci sostenitori/calendari	10.000,00	
Contributi per Manifestazioni	25.000,00	
TOTALE PROVENTI	265.000,00	
Spese per acquisti e prestazioni di servizio		40.000,00
Spese della gestione associativa		72.000,00
Centro di Raccolta Avis		25.000,00
Iniziative promozionali/Feste		45.000,00
Salari e stipendi		38.000,00
Oneri finanziari		2.000,00
Quote sociali		20.000,00
Rimborsi donazioni		20.000,00
Spese benemerenze soci		3.000,00
TOTALE ONERI		265.000,00

Uno dei compiti istituzionali a cui un'associazione di volontariato quale l'Avis deve assolvere annualmente è quello di far conoscere ai propri associati gli indirizzi programmatici della propria attività.

La seguente relazione è una forma di comunicazione utile a rappresentare le esigenze operative della nostra Associazione.

Nell'elaborazione del Bilancio preventivo si è tenuto conto delle risorse economiche ed umane necessarie per realizzare le linee d'azione che intendiamo perseguire, tenuto conto dei nostri specifici bisogni.

Nel dettaglio le diverse voci dei proventi sono sufficientemente esplicative.

Per quanto riguarda le voci indicate negli oneri, quelle più significative sono le spese per prestazioni di servizio, relative alle utenze, alle spese di pulizia, alle spese postali, alle spese di manutenzione comprese le spese per gli automezzi, i canoni periodici relativi alle

attrezzature ecc., e le spese per la gestione associativa dove sono considerati i costi relativi alle spese per il rimborso carburante ai donatori, le spese per il ristoro donatori ospedale , e tutte le altre spese in genere relative alle gestione dell'associazione.

Rispetto al precedente esercizio, il bilancio di previsione, prevede un aumento del costo delle iniziative promozionali in quanto a giugno 2014 è prevista la manifestazione per i 80° di attività della ns. Avis.

Il bilancio tiene inoltre conto di un aumento dei costi del centro di raccolta dovuto alle spese che necessariamente dovremmo sostenere per l'accreditamento dei Centri di raccolta sangue fisso e mobile, così come previsto dalla normativa vigente.

Signori Soci, il bilancio di previsione per l'anno 2014 che abbiamo illustrato non è solo la logica risultanza in termini finanziari dell'operatività di questa Avis ma, anche il tentativo di indirizzare le nostre risorse in una logica che tiene conto di un controllo rigoroso sull'appropriatezza delle nostre prestazioni intese come elemento centrale di un sistema di garanzia sulla qualità del nostro servizio.

E' anche in funzione di questo che oggi sottoponiamo questo bilancio previsionale al Vostro giudizio e, se ritenuto positivo, ve ne chiediamo l'approvazione.

L'Amministratore
Rag. Barbara Grossi